

# SEZIONE 1. Scheda anagrafica dell'amministrazione

In questa sezione sono riportate alcune informazioni utili a inquadrare l'Ateneo in relazione:

- all'offerta formativa e alla popolazione studentesca;
- alla composizione del personale per genere, fascia di età e posizioni professionali;
- alla situazione finanziaria e agli indicatori di sostenibilità economica.

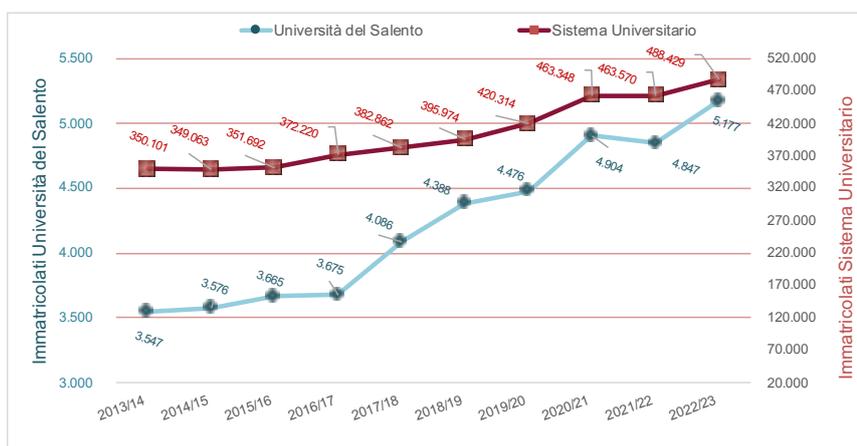
## 1.1 La popolazione studentesca

La seguente tabella riporta nel complesso la popolazione studentesca (iscritti, laureati ed iscritti a corsi post-laurea) dell'Università del Salento relativamente all'anno accademico 2023/2024.

Popolazione Studentesca A.A. 2023/2024	
Iscritti ai corsi di laurea	20.201
Laureati A.S. 2023	3.188
Iscritti ai corsi post-laurea	642

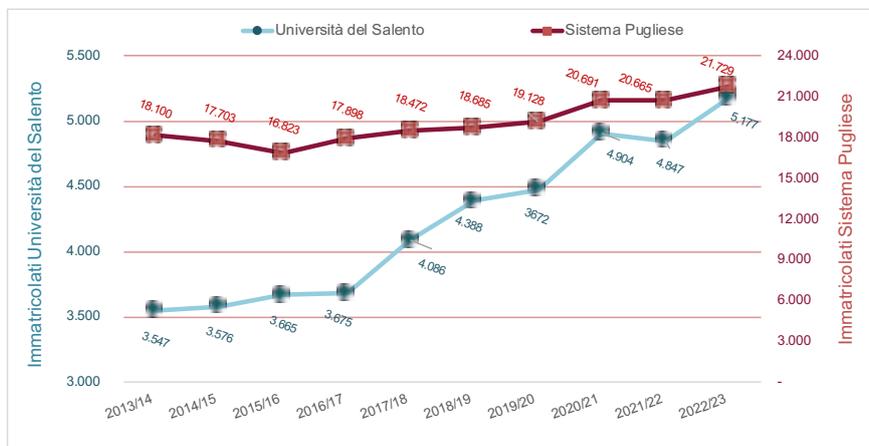
Fonte: Università del Salento – Direzione Generale – Ufficio Informativo Statistico

Il trend delle immatricolazioni dell'ultimo triennio accademico (2020/2021 –2022/2023) pone l'Università del Salento in linea rispetto al dato del sistema universitario nazionale nello stesso periodo. (fonte ANS immatricolati al 12/11/2024)



Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti (al 12/11/2024)

Si riporta di seguito il confronto tra il numero di immatricolati alle lauree triennali e magistrali a ciclo unico nell'ultimo triennio dell'Università del Salento e quello del sistema universitario regionale.



Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti (al 12/11/2024)

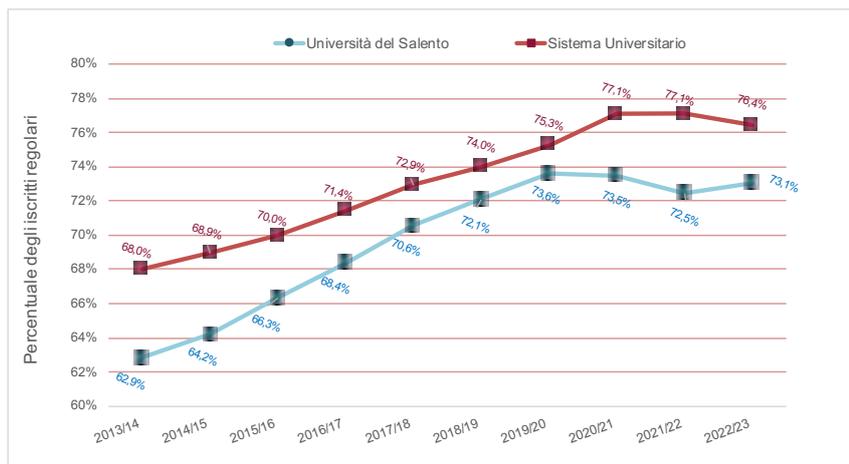
La seguente tabella riporta una ripartizione degli iscritti per tipologia di corso di laurea.

### Iscritti per tipologia di Corso di Laurea A.A. 2023/2024

Corsi di Laurea (I e II Livello)	corsi offerti	iscritti	di cui nuovi iscritti
<b>n. totale</b>	<b>73</b>	<b>20.201</b>	<b>6.886</b>
di cui Corsi di Laurea Triennale (I Livello)	34	14.881	5.176
di cui Corsi di laurea Magistrale a Ciclo Unico (II livello)	3	2.072	469
di cui Corsi di Laurea Magistrale e Specialistica (II Livello)	36	3.161	1.241
di cui Corsi di Laurea Vecchio Ordinamento	-	87	0
Corsi Post-Laurea (III Livello)	corsi offerti	iscritti	di cui nuovi iscritti
<b>n. totale</b>	<b>30</b>	<b>642</b>	<b>302</b>
di cui Corsi di Dottorato di Ricerca	13	448	141
di cui Master e Corsi di perfezionamento	15	151	151
di cui Scuole di Specializzazione	2	43	10

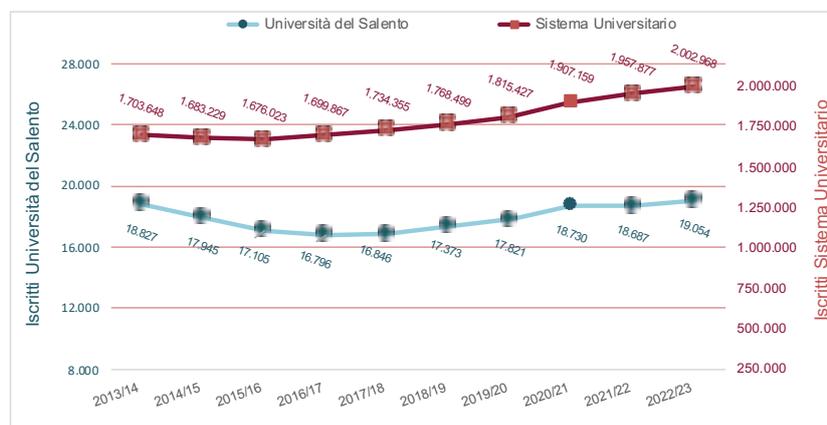
Fonte: Università del Salento - Direzione Generale - Ufficio Informativo Statistico

A seguito dell'avvio del sistema di finanziamento delle università tramite il calcolo del costo standard unitario di formazione per studente in corso (Legge 240/2011 e Decreto 893/2014), per gli Atenei è diventato essenziale incrementare il numero degli studenti regolari. In altri termini, una quota importante del Fondo di Finanziamento Ordinario degli Atenei deriva dal numero di studenti iscritti che completano il loro percorso di studi entro i tempi regolamentari del proprio corso di studi. Nel grafico successivo è riportato il dato relativo all'Università del Salento che si muove in questa direzione e in controtendenza rispetto al dato del sistema universitario nel suo complesso.



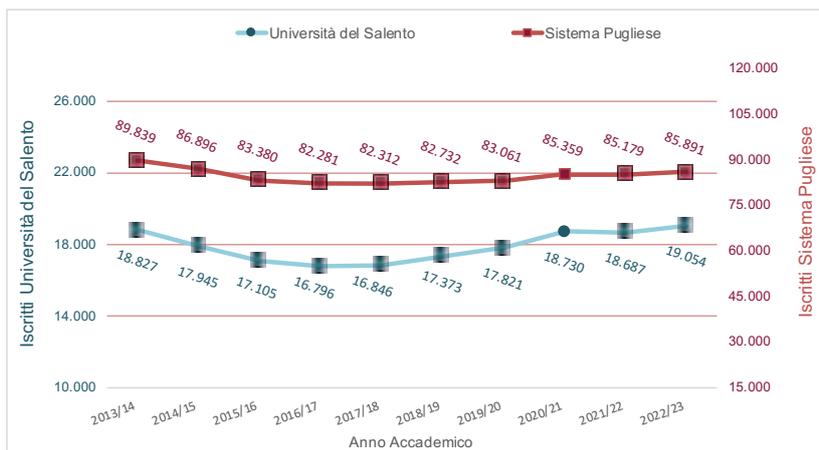
Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti (al 12/11/2024)

Si riporta il seguito il trend delle iscrizioni dell'Università del Salento confrontato con il dato del Sistema Universitario Nazionale.



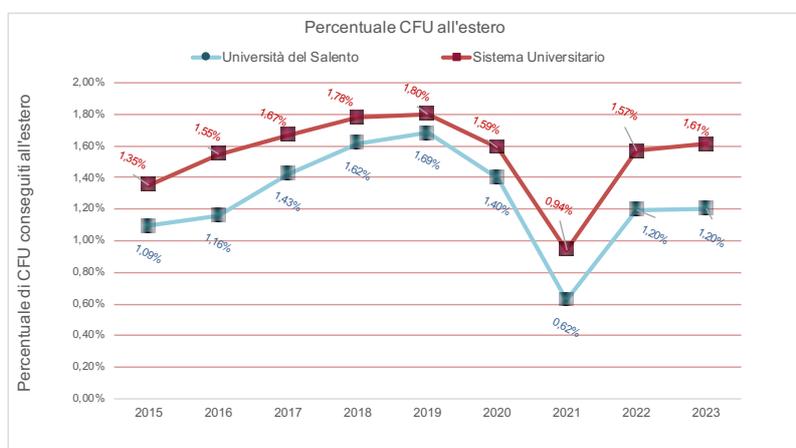
Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti (al 12/11/2024)

Si riporta il seguito il trend delle iscrizioni dell'Università del Salento confrontato con il dato del Sistema Universitario Regionale.



Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti (al 12/11/2024)

Si riporta il seguito il trend di CFU conseguiti all'estero dagli studenti iscritti all'Università del Salento e al Sistema Universitario Nazionale.



Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti (al 12/11/2024)

## 1.2 Offerta Formativa

L'anno accademico 2024/2025 si basa sui corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico come previsto nel Manifesto degli Studi – Parte I. Ai corsi di studio triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico, si aggiungono due scuole di specializzazione:

### Offerta Formativa A.A. 2024/2025

Dipartimento	Laurea	Laurea magistrale, magistrale a ciclo unico
Beni Culturali	Beni Culturali	Archeologia
	Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo (DAMS)	Scienze dello Spettacolo e della produzione Audiovisiva
		Storia dell'Arte
		Digital Heritage
Ingegneria dell'Innovazione	Ingegneria Civile	Aerospace Engineering
	Ingegneria dell'Informazione: Elettronica, Informatica e Telecomunicazioni	Ingegneria Civile
	Ingegneria Industriale	Communication Engineering and Electronic Technologies
	Ingegneria per l'Industria Sostenibile	Management Engineering
	Ingegneria Biomedica	Ingegneria Meccanica
	Ingegneria Informatica	Materials Engineering and Nanotechnology
		Ingegneria Informatica
	Engineering for Safety of critical Industrial and Civil Infrastructures	
	Ingegneria Biomedica	

Dipartimento	Laurea	Laurea magistrale, magistrale a ciclo unico
Matematica e Fisica	Fisica Matematica Optica e Optometria	Fisica Matematica
Medicina Sperimentale	Infermieristica <i>Sede di Lecce - Sede di Tricase</i>	Medicina e chirurgia (a ciclo unico)
Scienze e Tecnologie Biologiche e Ambientali	Biotechnologie Scienze Biologiche Scienze Motorie e dello Sport Viticoltura ed Enologia Scienze e Tecnologie per l'Ambiente Chimica per la Sostenibilità	Biologia Sperimentale e Applicata Coastal and Marine Biology and Ecology Biotechnologie Mediche e Nanobiotechnologie Scienze Ambientali Scienze e Tecniche delle attività motorie preventive e adattate
Scienze Umane e Sociali	Educazione sociale e tecniche dell'intervento educativo Scienza e Tecniche Psicologiche Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali Servizio Sociale Sociologia	Scienze della Formazione primaria (a ciclo unico) Consulenza pedagogica e progettazione dei Processi Formativi Psicologia dell'intervento nei contesti relazionali e sociali Studi Geopolitici e Internazionali Progettazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali Sociologia e Ricerca Sociale Scienze per la cooperazione internazionale Data Science per le scienze umane e sociali
Scienze dell'Economia	Management delle Organizzazioni Turistiche Economia Aziendale Management Digitale Economia e Finanza	Gestione delle Attività Turistiche e Culturali Management Aziendale Economia, Finanza e Assicurazioni
Scienze Giuridiche	Management dello sport Diritto e politiche per le pubbliche amministrazioni	Giurisprudenza (a ciclo unico) Governance Euro-mediterranea delle Politiche Migratorie
Studi Umanistici	Filosofia Lettere Lingue, Culture e Letterature Straniere Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica Scienze della Comunicazione	Lettere Moderne Lettere Classiche Lingue Moderne, Letterature e Traduzione Comunicazione Media Digitali e Giornalismo Scienze Filosofiche Traduzione Tecnico-Scientifica e Interpretariato

Fonte: Area Studenti - Manifesto degli studi a.a. 2024/2025

### Scuole di Specializzazione

Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici "Dinu Adamesteanu"

Scuola di specializzazione per le Professioni Legali "Vittorio Aymone"

Fonte: Area Studenti - Manifesto degli studi a.a. 2024/2025

### Scuole Superiori ISUFI (Istituto Superiore Universitario di Formazione Interdisciplinare)

Corso Ordinario Area Economico-Giuridica - I livello

Corso Ordinario Area Tecnico-Scientifica - I livello

Corso Ordinario Area Umanistico-Sociale - I livello

Corso Ordinario Area Economico-Giuridica - II livello

Corso Ordinario Area Tecnico-Scientifica - II livello

Corso Ordinario Area Umanistico-Sociale - II livello

Fonte: Area Studenti - Manifesto degli studi a.a. 2024/2025

Per ciò che riguarda l'offerta formativa post-laurea inerente i master di I e II livello e i corsi di perfezionamento, la seguente riassume, per Dipartimento, le iniziative proposte per l'a.a. 2024/2025:

### Offerta Formativa Post-Laurea A.A. 2024/2025

#### Dipartimento di Beni Culturali

Master di II Livello in "Geoarcheologia dei paesaggi di mare del Mediterraneo/Seascapes Geoarchaeology Of Mediterranean - SGM"

#### Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione

Master di I livello in "HSE manager e sistemi integrati di gestione"

Master di I livello in "Tecnologie Digitali per Ambienti e Sistemi Intelligenti"

Master di II livello in "Applied Artificial Intelligence"

Master di II livello in "THERESA - digiTal tecHnologiEs foR thE Security of criticAl infrastructures"

Master di II livello in "Esperto BIM e strumenti digitali per l'edilizia e le infrastrutture"

Master di II livello in "Robotica e Sistemi a guida autonoma"

#### Dipartimento di Matematica e Fisica

Master di II Livello in "Metodi e Modelli Fisico-Matematica per la Salute e l'Ambiente"

#### Dipartimento di Medicina Sperimentale

Master di II livello in "Esperto in valutazione e riabilitazione neuro-cognitiva nel ciclo di vita e tecnologie innovative"

Master di II livello in "Biomedicina molecolare"

Master di II livello in "Innovations in Diagnostic and Therapies in Oral and Maxillofacial Regenerative Surgery"

Master di II livello in "Nutrimicrobiomica Clinica"

#### Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali

Master di II Livello in "TECNOlogie e FORMazione pratica di Guida Ambientale Escursionistica (TECNO FOR GAE)"

#### Dipartimento di Scienze Giuridiche

Master di I livello in "Mediazione Familiare Eleonora Manta (MEDIAMANT)"

Master di II livello in "Amministrazione Pubblica: Principi e Regole, Strumenti e Tecniche (APPREST)"

Master di II livello in "Banking, Financial and Insurance Law"

Master di II livello in "Diritto e management digitale dei contratti pubblici/Law and digital management of public contracts"

#### Dipartimento di Scienze Umane e Sociali

Master di I livello in "Data Science per il Welfare"

Master di I livello in "Gastronomie Territoriali Sostenibili e Food Policie"

Master di II livello in "La supervisione professionale quale livello essenziale delle prestazioni e dei servizi"

#### Dipartimento di Studi Umanistici

Master di I livello in "Game Design"

Fonte: Ufficio Master, Formazione Permanente e Esami di Stato (al 5/12/2024)

A completamento dell'informazione inerente l'offerta formativa post-laurea la tabella seguente riassume i dottorati di ricerca istituiti nel XXXIX ciclo e i percorsi abilitanti speciali attivati:

### Dottorati di Ricerca istituiti – ciclo XL

Diritti e Sostenibilità

Filosofia: Forme e Storia dei Saperi Filosofici

Fisica e Nanoscienze

Human and Social Sciences

Ingegneria dei Materiali e delle Strutture e Nanotecnologie

Ingegneria dei Sistemi complessi

Lingue, Letterature, Culture e loro applicazioni

Matematica e Informatica

Nanotecnologie

Scienze del Patrimonio Culturale

Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali

Transizione Digitale e Sostenibilità: le imprese e le pubbliche amministrazioni nell'economia globalizzata

Regulation, Management and Law of Public Sector Organizations (Dottorato nazionale)

Fonte: Ufficio Dottorati

### 1.3 Dati relativi al personale per genere

Nel seguente paragrafo, ai fini di una maggiore rappresentazione del contesto di riferimento, si riportano alcuni dati significativi sulla composizione del personale al 31/12/2023 per genere, fascia di età, posizioni professionali come risultati dall'ultima relazione CUG disponibile, approvata nel mese di marzo 2024.

#### Ripartizione del personale tecnico-amministrativo per genere ed età nei livelli di inquadramento – non dirigenziali

Classi età Inquadramento	UOMINI					DONNE				
	< 30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	< 30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60
<b>Area Amministrativa</b>										
Operatori	0	0	2	1	1	0	0	2	2	3
Collaboratori	1	1	20	30	6	1	5	34	30	9
<b>Area Amministrativa-Gestionale</b>										
Funzionari	0	3	6	12	7	1	6	16	36	8
Elevata Professionalità	0	0	0	2	1	0	0	2	4	0
<b>Area Servizi Generali e Tecnici</b>										
Operatori	0	1	4	2	4	0	0	0	0	2
<b>Area Tecnica, Tecnico-Scientifica ed Elaborazione Dati</b>										
Collaboratori	0	0	20	26	8	0	1	6	8	2
Funzionari	1	0	17	38	10	0	0	9	23	6
Elevata Professionalità	0	0	2	3	2	0	0	0	1	1
<b>Area Biblioteche</b>										
Collaboratori	1	0	2	2	1	0	0	1	4	2
Funzionari	0	1	1	0	0	0	1	0	5	2
Totale Personale	3	6	74	116	40	2	13	70	113	35
% sul personale complessivo	0,64	1,27	15,68	24,58	8,47	0,42	2,75	14,83	23,94	7,42

Dati aggiornati al 31/12/2023 - Fonte: Relazione CUG approvata a marzo 2024

#### Ripartizione del personale tecnico-amministrativo per genere ed età nei livelli di inquadramento – dirigenziali

Classi età Inquadramento	UOMINI					DONNE				
	< 30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60	< 30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> di 60
<b>Dirigenti</b>										
DIRIGENTI	0	0	0	1	0	0	0	1	0	1
Totale Personale	0	0	0	1	0	0	0	1	0	1
% sul personale complessivo	0,00	0,00	0,00	33,3	0	0,00	0,00	33,3	0,00	33,3

Dati aggiornati al 31/12/2022 - Fonte: Relazione CUG approvata a marzo 2023

#### Ripartizione del personale per genere, età e tipo di presenza - non dirigenziale

	UOMINI							DONNE						
	< 30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> 60	tot	%	< 30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> 60	tot	%
Tempo Pieno	3	5	66	102	36	212	88,33	2	11	56	98	32	199	84,68
Part Time >50%	0	1	6	5	1	13	5,42	0	2	14	13	4	33	14,04
Part Time <50%	0	0	2	10	3	15	6,25	0	0	1	2	0	3	1,28
Totale	3	6	74	117	40	240	100	2	13	71	113	36	235	100
Totale %	0,63	1,26	15,58	24,63	8,42	50,53		0,42	2,74	14,95	23,79	7,58	49,47	

Dati aggiornati al 31/12/2023 - Fonte: Relazione CUG approvata a marzo 2024

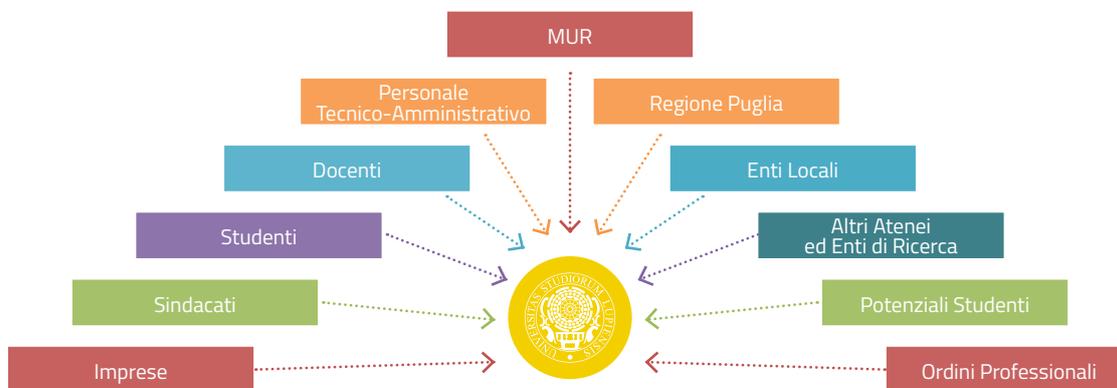
**Ripartizione del personale per genere, età e tipo di presenza - dirigenziale**

	UOMINI							DONNE						
	< 30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> 60	tot	%	< 30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> 60	tot	%
Tempo Pieno	0	0	0	1	0	1	100	0	0	1	0	0	1	100
Part Time >50%						0	0						0	0
Part Time <50%						0	0						0	0
Totale	0	0	0	1	0	1	100	0	0	1	0	1	2	100
Totale %	0	0	0	33,3	0	33,3		0	0	33,3	0	33,3	66,6	

Dati aggiornati al 31/12/2023 - Fonte: Relazione CUG approvata a marzo 2024

**1.4 Stakeholder: aspettative e fabbisogni**

Le principali categorie degli stakeholder, già illustrati in altri documenti programmatici di Ateneo, sono i seguenti:



Si riporta di seguito la tabella illustrativa delle loro aspettative desunte all’esito di interlocuzioni nonché occasioni di incontro e confronto che hanno orientato le azioni strategiche poste in essere e gli interventi e l’operatività quotidiana della macchina amministrativa.

Tipologia di Stakeholder	Aspettative
Studenti Potenziali Studenti Famiglie Laureati	Ricevere una formazione di qualità, spendibile nel mondo del lavoro Frequentare un'Università di qualità riconosciuta a livello nazionale e internazionale Godere di agevolazioni economiche che garantiscono il diritto allo studio Possibilità di usufruire di servizi di supporto agli studi durante il percorso universitario Disporre di servizi efficienti e usufruire di spazi adeguati per le lezioni Opportunità di vivere esperienze di studio e di stage all'estero e di confronto in Ateneo con studenti e docenti stranieri Possibilità di ottenere borse di studio e riconoscimento del merito Usufruire di servizi di inserimento nel mondo del lavoro
Personale dell'Ateneo (docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo)	Condivisione delle informazioni Equa ripartizione dei carichi di lavoro Possibilità di partecipare a corsi di formazione organizzati dall'Ateneo e altri Enti Predisposizione di adeguate risorse a disposizione per la ricerca conseguente la loro distribuzione in maniera equa con criteri chiari, condivisi e di premialità in base al merito Affermazione delle proprie libertà di associazione e aver riconosciuto il diritto alla contrattazione collettiva Sostegno alla genitorialità attraverso forme di lavoro part-time, telelavoro, convenzioni per asili nido Possibilità di formarsi/lavorare presso un altro Ateneo, anche estero (Erasmus Staff Training) Pagamento regolare di stipendi/compensi Politiche di retribuzione e turnover trasparenti e condivise
Istituzioni, Enti Pubblici e Privati (altri Atenei nazionali e internazionali, Enti di Ricerca, MUR, Associazioni Professionali, Imprese, Ordini Professionali)	Favorire i processi di trasferimento tecnologico e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale del Territorio Possibilità di assumere laureati con una formazione di qualità, spendibile nel mondo del lavoro Favorire l'attivazione di accordi di collaborazione nell'ambito della didattica e della ricerca Garantire un'offerta formativa di qualità che rispetti gli standard stabiliti a livello ministeriale Adeguata formazione del personale delle imprese

## 1.5 Analisi SWOT

È possibile sintetizzare il contesto di riferimento nazionale e locale entro cui si trova ad operare l'Ateneo attraverso la tabella seguente che mette in evidenza quali sono i punti di forza e di debolezza e quali sono le opportunità e le minacce a cui occorrerà dare seguito nei prossimi anni. A questo proposito si specifica che i Punti di Forza e di Debolezza individuati fanno riferimento all'ambiente interno all'Università del Salento e al sistema universitario nel suo complesso mentre le Opportunità e le Minacce sono state individuate analizzando il contesto esterno all'Ateneo.

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
<p>Crescente livello di internazionalizzazione della ricerca e della didattica</p> <p>Qualità dell'offerta formativa confermata da un elevato indice di soddisfazione degli studenti</p> <p>Elevata diversificazione dell'offerta formativa con ampia copertura della domanda potenziale</p> <p>Posizionamento di rilievo nazionale e internazionale di alcune aree della ricerca</p> <p>Incremento tendenziale degli iscritti regolari e dei laureati in corso</p> <p>Elevato livello di integrazione con il sistema economico-produttivo e con gli altri attori territoriali</p> <p>Crescente reputazione dell'Ateneo</p>	<p>Sotto-dotazione finanziaria determinata dalla contrazione tendenziale delle risorse pubbliche per le Università</p> <p>Qualità della ricerca non allineata alle potenzialità del corpo docente</p> <p>Ridotta capacità di attrarre finanziamenti privati per la ricerca anche in ragione della debolezza del tessuto economico-produttivo</p> <p>Inadeguatezza quantitativa e tipologica della pianta organica con particolare riferimento alla componente del personale tecnico-amministrativo.</p>
OPPORTUNITÀ	MINACCE
<p>Forte radicamento territoriale dell'Ateneo</p> <p>Potenzialità di sviluppo del sistema socioeconomico in ragione di favorevoli condizioni attrattive (basso costo della vita; basso livello di criminalità; buona qualità della vita a parità di reddito pro capite)</p> <p>Realizzazione di investimenti edilizi che consentiranno di migliorare le performance dell'Ateneo</p> <p>Crescente attrattività del contesto territoriale in ragione dello sviluppo turistico degli ultimi decenni</p> <p>Investimenti crescenti del settore privato e di quello pubblico in aree presidiate dall'Ateneo sul piano formativo e della ricerca</p>	<p>Territorio periferico con problemi di accessibilità e connettività derivanti dall'inadeguatezza delle infrastrutture di trasporto con effetti sulle iscrizioni da contesti extra provinciali, extra regionali e internazionali</p> <p>Elevato livello di disoccupazione giovanile che spinge molti giovani a formarsi in Atenei del Centro-nord per sfruttare le migliori opportunità occupazionali di queste regioni</p> <p>Calo demografico che riduce la popolazione di giovani che accede al sistema universitario e limita le possibilità di nuovi iscritti provenienti dal territorio di riferimento e dalla macro-area del Mezzogiorno</p>

## 1.6 Situazione finanziaria dell'Ateneo

Nella seduta del 14 novembre 2024 il Consiglio di Amministrazione ha approvato i documenti di programmazione economico-finanziaria per il 2025 e per il triennio 2025-2027.

Per ciò che concerne la sezione delle entrate, le fonti di finanziamento dell'Università comprendono trasferimenti dello Stato, dell'Unione Europea, di Enti pubblici e privati nonché entrate proprie» (art. 69, comma 1 dello Statuto di autonomia dell'Ateneo). Le entrate, nel 2025, ammontano ad euro 101.940.026,00 evidenziando un decremento di quasi 4,9 milioni di euro rispetto al precedente esercizio finanziario.

### Previsione delle fonti (2025/2027)

Fonte di Finanziamento	2024	2025	2026	2027	Δ 2025/2024
Fondo per il Finanziamento Ordinario	72.508.966,00	66.520.734,00	66.520.734,00	66.520.734,00	-5.988.232,00
Finanziamento per Ricerca di base art. 12, lett. i) punto a DM 1170/2024	1.393.568,00	1.534.069,00	1.534.069,00	1.534.069,00	140.501,00
Piano straordinario per il reclutamento di Ricercatori art. 24, c. 3, lett b)					-
Decreto MIUR 18 febbraio 2016, n. 78 - 2016	527.869,00	527.869,00	527.869,00	527.869,00	-
Decreto MIUR 14 maggio 2020 n. 84	879.310,00	879.310,00	879.310,00	879.310,00	-
Decreto MIUR 28 aprile 2021 n. 561	1.055.817,00	1.055.817,00	1.055.817,00	1.055.817,00	-
Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato con ASN (art. 24, comma 6 Legge 240/2010)					-
Decreto MIUR 11 aprile 2019 n. 364	158.800,00	158.800,00	158.800,00	158.800,00	-
Decreto MIUR 14 maggio 2020 n. 84	273.145,00	273.145,00	273.145,00	273.145,00	-
Decreto MIUR 28 aprile 2021 n. 561	406.190,00	406.190,00	406.190,00	406.190,00	-

I° Piano straordinario 2020 ricercatori tipo b) (DM14 maggio 2020, n. 83)	1.140.946,00	1.140.946,00	1.140.946,00	1.140.946,00	-
II° Piano straordinario 2020 ricercatori tipo b) (DM 16 novembre 2020, n. 856)	2.281.597,00	2.281.597,00	2.281.597,00	2.281.597,00	-
Piano Straordinario reclutamento personale universitario 2022/2026 Decreto MIUR 6 maggio 2022, n. 445 (Piano "A")	2.938.406,00	2.938.406,00	2.938.406,00	2.938.406,00	-
Piano Straordinario reclutamento personale universitario 2024 Decreto MIUR 26 giugno 2023, n. 795 (Piano "B")	3.257.690,00	3.257.690,00	3.257.690,00	3.257.690,00	-
Compensazione parziale blocco scatti stipendiali (ex art. 1 comma 631 L. 205/2017)	1.753.468,00	1.718.032,00	1.718.032,00	1.718.032,00	-35.436,00
Assegnazione valorizzazione personale tecnico amministrativo (ex art. 1, c. 297, lett. b, L.234/2021)	-	504.666,00	504.666,00	504.666,00	504.666,00
Contributo onnicomprensivo da studenti	10.395.113,00	10.918.336,97	10.918.336,97	10.918.336,97	523.223,97
Fondo Nazionale ex art. 1, comma 265 Legge 232/2016 (c.d. no tax area)	1.963.013,00	1.963.013,00	1.963.013,00	1.963.013,00	0,00
Estensione esonero totale o parziale contributo (DM 1014/2021)	2.326.801,00	2.545.127,00	2.545.127,00	2.545.127,00	218.326,00
Enti di Ricerca	1.283.051,00	845.196,97	765.689,98	765.829,22	-437.854,03
Legge Quadro 104/92	118.628,00	174.150,00	174.150,00	174.150,00	55.522,00
Dottorati ed assegni di ricerca	1.787.142,00	2.012.102,00	2.012.102,00	2.012.102,00	224.960,00
Entrate da esterni per finanziamento personale tempo indeterminato	196.900,00	196.900,00	196.900,00		-
Entrate da terzi (parcheggi fotovoltaici)	87.929,06	87.929,06	87.929,06	87.929,06	-
Applicazione Avanzo di Amministrazione Presunto					-
<b>Totale</b>	<b>106.734.349,06</b>	<b>101.940.026,00</b>	<b>101.860.519,01</b>	<b>101.663.758,25</b>	<b>-4.794.323,06</b>

Il principale finanziamento, erogato annualmente dal Ministero dell'Università e della Ricerca agli Atenei mediante un decreto ministeriale, è rappresentato dal Fondo per il Finanziamento Ordinario (FFO) e risulta destinato alla copertura delle spese di funzionamento includendo i costi di personale. Questo fondo prevede anche una serie di interventi specifici che, pur facendo parte dello stesso, hanno delle destinazioni vincolate, come il Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti, il Fondo per le borse post – lauream per dottorato di ricerca e le risorse per i Piani straordinari di reclutamento dei Professori e dei Ricercatori. In considerazione delle assegnazioni ricevute nell'anno 2024, dei parametri definiti dal Decreto Ministeriale dell'8 agosto 2024 n. 1170 e in maniera speculare a quanto operato nelle precedenti programmazioni finanziarie, il valore del Fondo per il Finanziamento Ordinario quantificato per ciascun anno del triennio 2025-2027 ammonta ad euro 66.520.734,00. In particolare, sono stati sommati i conferimenti ricevuti per la quota base, quella premiale, per l'attuazione sia dell'intervento perequativo sia dei piani straordinari relativi ai professori ordinari e associati, escludendo eventuali rettifiche ed integrazioni per recuperi o distribuzione di risorse nazionali residue. È necessario precisare che il decremento rilevato di 5,9 milioni di euro è da imputare quasi completamente alla variazione intervenuta nella quota base, la cui assegnazione passa da euro 45.055.531,00 per l'anno 2023 a euro 40.599.763 nel 2024. Inoltre, nell'ambito della stessa si evidenzia una incisiva diminuzione del conferimento riconosciuto in proporzione al peso percentuale dell'Ateneo sul sistema universitario (c. d. "quota storica", riferita alle sole voci inerenti la quota base dell'anno precedente, l'intervento perequativo e gli interventi consolidabili), in considerazione sia della contrazione dello stanziamento nazionale sia della diminuzione del peso percentuale che la somma consolidabile rappresenta nel sistema generale (riduzione pari a circa 5 milioni di euro).

#### Composizione della "Quota base" del Fondo per il Finanziamento Ordinario (biennio 2023/2024)

	2023	2024
<b>Quota storica</b>		
peso % su sistema universitario	1,1096%	1,0549%
risorse nazionali	1.998.005.820	1.619.312.410
<b>assegnazione UniSalento</b>	<b>22.169.196</b>	<b>17.082.740</b>
<b>Costo standard</b>		
peso % su sistema universitario	1,0403%	1,0690%
risorse nazionali	2.200.000.000	2.200.000.000
<b>assegnazione UniSalento</b>	<b>22.169.196</b>	<b>17.082.740</b>
<b>TOTALE QUOTA BASE</b>	<b>45.055.531</b>	<b>40.599.763</b>

Per ciò che concerne l'assegnazione conferita in proporzione al peso di ciascuna università con riferimento al criterio del "costo standard di formazione per studente", dalla Tabella 2 si rileva – stante l'invarianza dello stanziamento nazionale - un lieve incremento (quantificato in circa 630mila euro). A riguardo occorre dare evidenza di alcuni fattori esogeni ed esogeni:

1. il Decreto Ministeriale 7 agosto 2024 n. 1166 (disciplinante il modello di calcolo per il triennio 2024/2026) ha introdotto talune novità, prevedendo - in prima applicazione e nelle more di una completa e puntuale definizione del costo standard dei corsi di dottorato - il numero dei dottorandi con borsa;
2. la percentuale relativa alla quota non vincolata nella destinazione da ripartire secondo il modello del costo standard e in sostituzione del trasferimento storico è stata stabilita nella misura del 32 per il 2023 e del 34 nel 2024. Ciò che si rileva è l'invarianza del valore nominale delle risorse nazionali, pari a 2,2 miliardi di euro per ciascun anno del biennio;
3. per ciò che rileva l'Ateneo, si evidenzia una crescita degli studenti in corso nelle aree disciplinari e degli indici di costo che determinano lo standard finanziario caratteristico; tali elementi conducono a migliorare la rappresentazione percentuale del costo complessivo, garantendo un'assegnazione in crescita.

#### Costo standard 2023/2024 (elementi di determinazione per UniSalento)

	2023	2024
<b>Studenti</b>	a.a. 2021/2022	a.a. 2022/2023
in corso area medico sanitaria	57	212
in corso area scientifico tecnologica	3.047	3.175
in corso area umanistico sociale	<b>8.972</b>	<b>9.053</b>
studenti dottorato		342
entro 1 anno fuori corso	1.866	1.794
<b>totale A</b>	<b>13.942</b>	<b>14.576</b>
<b>costo standard (B)</b>	<b>6.487</b>	<b>6.966</b>
<b>Costo Standard Totale (CST) = A x B</b>	90.441.754	101.536.416
<b>peso del CST sul sistema universitario</b>	<b>1,04%</b>	<b>1,07%</b>
risorse nazionali	2.200.000.000	2.200.000.000
<b>assegnazione UniSalento</b>	<b>22.886.335</b>	<b>23.517.023</b>

Tra le componenti previsionali del Fondo per il Finanziamento Ordinario risulta compresa la quota premiale assegnata sulla base della qualità della ricerca scientifica, della valutazione delle politiche di reclutamento e sulla base della qualità del sistema universitario con riferimento ai due indicatori ritenuti prioritari per ciascuno degli obiettivi strategici indicati per il sistema universitario. Da annotare alcune importanti novità introdotte dal Decreto Ministeriale 10 giugno 2024 (recante le linee generali d'indirizzo della programmazione delle università per il triennio 2024/2026):

1. della percentuale della quota premiale destinata alla qualità delle politiche di reclutamento, una quota pari al massimo a ¼ prende in considerazione le assunzioni di professori non già appartenenti ai ruoli dell'Ateneo;
2. al fine di tenere conto dell'efficienza dell'utilizzo delle risorse destinate dal Ministero alle Università in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), l'indicatore complessivo del risultato inerente la "qualità del sistema universitario" è ponderato con un fattore correttivo che tiene conto in misura crescente - in ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026 - del grado di utilizzo delle risorse assegnate.

L'assegnazione a favore dell'Ateneo risulta essere complessivamente pari a circa 2,3 milioni di euro e la riduzione rilevata interessa tutte le componenti. In lieve contrazione le risorse nazionali destinate a tale intervento.

#### Quota premiale 2023/2024 (Sistema universitario e UniSalento)

	2023			2024		
	Ateneo	Sistema nazionale statale	Peso UniSalento	Ateneo	Sistema nazionale statale	Peso UniSalento
VQR 2015-2019	15.518.213	1.473.600.000	1,05%	14.876.254	1.412.640.000	1,05%
Politiche di reclutamento	3.817.881	491.200.000	0,78%	3.540.235	470.880.000	0,75%
Qualità del sistema universitario e riduzione dei divari	5.158.270	491.200.000	1,05%	4.411.502	470.880.000	0,94%
<b>assegnazione UniSalento</b>	<b>24.494.364</b>	<b>2.456.000.000</b>	<b>0,98%</b>	<b>22.827.991</b>	<b>2.354.400.000</b>	<b>0,95%</b>

Per ciò che concerne l'intervento perequativo, si evidenzia un andamento oscillante in seguito alla variabilità dell'intervallo percentuale di salvaguardia e alla nuova determinazione del valore di riferimento del fondo per l'applicazione della clausola



Piano Straordinario 2022/2026 reclutamento personale universitario								
Piano Straordinario reclutamento personale universitario 2022/2026 Decreto MIUR 6 maggio 2022, n. 445 (Piano "A")			734.602	2.938.406	2.938.406	2.938.406	2.938.406	2.938.406
Piano Straordinario reclutamento personale universitario 2024 Decreto MIUR 26 giugno 2023, n. 795 (Piano "B")					3.257.690	3.257.690	3.257.690	3.257.690
<b>Piano assunzionale da disposizioni legislative in vigore</b>	<b>2.093.927</b>	<b>5.516.470</b>	<b>6.930.407</b>	<b>9.134.211</b>	<b>12.391.901</b>	<b>12.391.901</b>	<b>12.391.901</b>	<b>12.391.901</b>

Al fine di sostenere l'accesso dei giovani alla ricerca, l'autonomia responsabile delle università e la competitività del sistema universitario e della ricerca a livello internazionale, la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018) aveva inizialmente definito un incremento del FFO di 12 milioni di euro per l'anno 2018 e di 76,5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2019, per l'assunzione di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e per il conseguente eventuale consolidamento nella posizione di professore di seconda fascia. In applicazione della disposizione, il decreto ministeriale 28 febbraio 2018 n. 168 ha disciplinato le modalità di attribuzione delle risorse e il loro utilizzo, consentendo all'Ateneo di beneficiare del finanziamento di n. 15 posti, pari ad euro 137.931,00 nell'anno 2018 e di euro 879.310,00 a partire dall'anno successivo. Nel tempo il legislatore ha perseguito tale obiettivo e la legge di stabilità per il 2019 ha stanziato 20 milioni di euro per l'anno 2019 e 58,63 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020. Il successivo decreto ministeriale 8 marzo 2019, n. 204 ha definito i criteri per l'utilizzo delle risorse, attribuendo all'Università del Salento n. 18 posti ed assegnando una somma pari ad euro 357.379 nell'anno 2019 ed euro 1.055.817 a decorrere dall'anno 2020.

Per ciò che concerne il piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, la Legge di Bilancio 2019 (art. 1, comma 401, lettera b) della Legge 30 dicembre 2018, n. 145) ha autorizzato - in deroga alle vigenti facoltà assunzionali - la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale, stanziando apposite risorse. Il Decreto Ministeriale 14 maggio 2020 n. 84 ha definito il riparto tra le Università dell'importo di 15 milioni di euro previsto dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8. Nel prosieguo, la Legge di Bilancio 2021 (art. 1, comma 524) ha elevato il limite di spesa a 30 milioni annui dal 2022 e il Decreto Ministeriale 28 aprile 2021 n. 561 ha definito i criteri per l'assegnazione e l'utilizzo delle ulteriori risorse.

La Legge 28 febbraio 2020, n. 8 (art. 6, commi 5-sexies e 5-septies) e la Legge 17 luglio 2020, n. 77 (art. 238, comma 1) hanno previsto l'assunzione, nel 2021, di ricercatori a tempo determinato di tipo B nelle università, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali, prevedendo un limite di spesa pari - rispettivamente - a 96,5 milioni di euro e 200 milioni di euro annui dal 2021. Le risorse previste:

- dalla Legge 8/2020 sono state ripartite tra le università con Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 83. L'Ateneo ha ricevuto il finanziamento di n. 19 posti per il reclutamento di ricercatori di tipo b) con la presa di servizio dal 1 gennaio 2021 ed entro il 30 novembre 2021 o, comunque, in presenza di motivati impedimenti oggettivi, non oltre il 30 aprile 2022;
- dalla Legge 77/2020 sono state distribuite con Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856.

L'assegnazione è stata finalizzata al finanziamento di n. 38 posti per il reclutamento di ricercatori di tipo b).

La legge 30 dicembre 2021, n. 234 ("Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024") e, in particolare, l'art. 1, comma 297, lett. a) ha previsto l'incremento del Fondo per il finanziamento ordinario di 75 milioni di euro per l'anno 2022, 300 milioni di euro per l'anno 2023, 640 milioni di euro per l'anno 2024, 690 milioni di euro per l'anno 2025 e 740 milioni di euro a decorrere dall'anno 2026 al fine di sostenere l'assunzione di professori universitari, di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e di personale tecnico-amministrativo delle università, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali, al fine di favorire il graduale raggiungimento degli standard europei in ordine al rapporto tra il numero dei docenti e del personale tecnico-amministrativo delle università e quello degli studenti. Il Decreto Ministeriale 6 maggio 2022 n. 445 ha effettuato la ripartizione delle somme destinate al c.d. "Piano A" (75 milioni di euro per il 2022 e 300 milioni di euro per il successivo anno); l'assegnazione del contingente assunzionale a favore dell'UniSalento espresso in termini di punti organico risulta essere di n. 16, mentre le risorse assegnate risultano pari ad euro 734.602,00 per l'anno 2021 e di euro 2.938.406,00 a decorrere dall'anno 2022. Il successivo Decreto Ministeriale 26 giugno 2023 n. 795 ha dato attuazione al "Piano B", ripartendo tra le istituzioni universitarie 340 milioni di euro; all'Ateneo risultano attribuiti 28,5 punti organico per un importo attribuibile a decorrere dall'anno 2024 pari ad euro 3.257.690,00.

Risultano, inoltre, inserite tra le fonti previsionali le assegnazioni ricevute nel 2023 e relative:

- al sostegno del passaggio al regime di scatti biennali da parte della docenza universitaria (euro 1.718.032,00),
- alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle università statali e al raggiungimento, da parte delle università, di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione (euro 504.666,00).

Le entrate corrisposte dagli studenti iscritti risultano pari ad euro 10.918.366,97 e rappresentano gli incassi annotati alla data del 20 settembre 2024 e la maggiore somma stabilita dagli Organi di Governo in sede di revisione del sistema contributivo

(delibera del Consiglio di Amministrazione n. 111 del 7 giugno 2023 e parere reso dal Senato Accademico con deliberazione n. 80 del medesimo giorno).

E ancora, vengono iscritte le assegnazioni ministeriali ricevute nell'anno 2023:

- per far fronte al minor gettito derivante dal nuovo sistema di esonero dal pagamento dei contributi universitari, c.d. no tax area: euro 1.963.013,00;
- in seguito all'estensione degli esoneri totali e parziali della no tax area (ex Decreto Ministeriale 3 agosto 2021, n. 1014) relativamente all'a.a. 2023/2024: euro 2.545.127,00.

L'entrata riveniente dai rimborsi da parte degli Enti che occupano spazi universitari e utilizzano fonti energetiche e servizi universitari (Consiglio Nazionale delle Ricerche, Centro Euro Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici, Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario A.Di.S.U., Distretto Tecnologico High Tech DHITECH S.c.a.r.l.) riassumono le previsioni di spesa elaborate nel mese di settembre, in base agli attuali consumi, contratti e prezzi futures (rilevati alla data del 4 settembre 2024) e risultano pari ad euro 845.196,97 per l'anno 2025 e pari ad euro 765mila in ciascun anno del biennio successivo.

Risultano iscritte le assegnazioni ministeriali previsionali relative al sostegno dell'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili per l'importo pari all'assegnazione di competenza dell'anno 2023, in applicazione dell'art. 9, lett. c) Decreto Ministeriale 7 luglio 2023, n. 809, pari ad euro 174.150,00. Il finanziamento della formazione post laurea risulta previsto per euro 2.012.102,00 e riproduce l'assegnazione riscossa nell'anno 2023.

Le entrate da esterni per il finanziamento del personale a tempo indeterminato sono state iscritte - nel biennio 2025/2026 - per un importo annuale pari ad euro 196.900,00; riepilogano «la spesa massima ammissibile dal 1° gennaio 2017 fino alla scadenza» prevista dal Piano finanziario dell'Atto integrativo alla Convenzione "Risorse umane e strumentali – servizi agli studenti – Polo Brindisi" modificato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 211 del 1 agosto 2017. È stata prevista l'entrata proveniente dalla Società ESE Salento Srl relativa alle royalties annuali per i diritti di superficie e di uso (di durata ventennale a decorrere dalla data 31 dicembre 2011) sull'area parcheggi del Polo Extraurbano dell'Università del Salento per la progettazione, la realizzazione e la gestione di una rete di impianti fotovoltaici. L'entrata annuale prevista ammonta ad euro 87.929,00, di cui euro 52.757,42 quale corrispettivo del diritto di superficie.

In considerazione della situazione finanziaria, si è ritenuto di non destinare una quota di utile realizzato negli esercizi precedenti.

Le previsioni di spesa ammontano, nell'anno 2025, complessivamente ad euro 101.881.713,50 e risultano comprensive della previsione concernente il Fondo di Riserva il cui importo è di 1 milione di euro. Le previsioni di spesa tengono conto esclusivamente delle spese obbligatorie e consolidate, di quelle sostenute e delle decisioni di spesa adottate dagli Organi di Governo, e delle maggiori spese derivanti dalla congiuntura economica globale. In questo senso, l'impostazione valutativa si pone in continuità con quella della gestione in corso.

### Previsione degli impieghi (2024/2027)

Categoria di spesa	2024	2025	2026	2027	Δ 2025/2024
Personale docente e ricercatore	52.555.030,33	49.811.546,42	50.739.597,19	50.324.149,36	-2.743.483,90
Collaboratori ed esperti linguistici a tempo indeterminato	1.504.483,01	1.614.567,58	1.505.345,44	1.394.406,49	110.084,57
Personale tecnico-amministrativo	22.139.718,28	22.017.161,90	22.081.372,49	22.219.291,35	-122.556,38
Programmazione del personale	3.171.687,40	4.224.525,77	5.983.702,31	6.273.448,28	1.052.838,37
<b>Personale</b>	<b>79.370.919,02</b>	<b>77.667.801,68</b>	<b>80.310.017,43</b>	<b>80.211.295,47</b>	<b>-1.703.117,34</b>
Fondo Unico per la Ricerca	3.759.326,40	3.944.819,40	3.944.819,40	3.944.819,40	185.493,00
Trasferimenti ai Dipartimenti	548.650,00	523.650,00	523.650,00	523.650,00	- 25.000,00
<b>Ricerca e Dipartimenti</b>	<b>4.307.976,40</b>	<b>4.468.469,40</b>	<b>4.468.469,40</b>	<b>4.468.469,40</b>	<b>160.493,00</b>
<b>Centri di Gestione Amministrativa e Tecnica</b>	<b>18.350.611,91</b>	<b>17.989.082,04</b>	<b>15.383.866,02</b>	<b>15.339.315,17</b>	<b>-361.529,87</b>
<b>Ammortamenti</b>	<b>729.638,16</b>	<b>506.668,79</b>	<b>448.474,56</b>	<b>394.986,61</b>	<b>-222.969,37</b>
<b>Fondo Rischi</b>	<b>268.727,15</b>	<b>249.691,59</b>	<b>249.691,59</b>	<b>249.691,59</b>	<b>-19.035,56</b>
<b>Fondo di Riserva</b>	<b>2.617.523,00</b>	<b>1.058.312,50</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>-1.559.210,50</b>
<b>Totale Spese</b>	<b>105.645.395,65</b>	<b>101.940.026,00</b>	<b>101.860.519,00</b>	<b>101.663.758,24</b>	<b>-3.705.369,65</b>

La spesa per retribuzioni da corrispondere al personale di ruolo (personale docente, ricercatore, collaboratori ed esperti linguistici e personale tecnico amministrativo) è quella aggiornata al mese di settembre 2024 in base agli emolumenti calcolati dalla procedura informatica "Carriere e Stipendi di Ateneo" (CSA) e rettificati in base alle cessazioni già comunicate alla data. Essa ammonta - per l'esercizio finanziario 2025 - ad euro 77.667.801,68, comprensiva della spesa per la realizzazione delle deliberazioni degli organi in materia di programmazione del personale rilevando un decremento rispetto al precedente anno di circa 1,7 milioni di euro.

La spesa del personale docente è prevista, per l'anno 2025, per un importo complessivo di euro 49.811.546,42 ed annota una contrazione di 2,7 milioni di euro rispetto a quanto esposto nel precedente bilancio.

### Spesa previsionale relativa al personale docente (2024/2027)

	2024	2025	2026	2027	Δ 2025/2024
Retribuzioni	41.382.491,55	44.134.373,78	3.203.233,404	41.948.260,06	2.751.882,23
Adeguamento retribuzioni per classi e scatti	2.879.773,50	733.942,09	1.556.072,32	1.556.072,32	-2.145.831,41
Arretrati su classi e scatti	224.643,99				-224.643,99
Adeguamenti retributivi	2.039.331,83	938.293,21	1.975.354,13	2.814.879,64	-1.101.038,61
Supplenze e contratti	185.000,00	185.000,00	185.000,00	185.000,00	-
Retribuzione aggiuntiva ricercatori (art. 6, c. 4 L.240/2010)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	-
Ricercatori - Finanziamento DM 204/2019	61.301,46	54.607,11	54.607,11	54.607,11	-6.694,35
Passaggio ruolo RTDb (con scadenza a fine 2022 e inizio 2023) DM 204/2010		17.059,20	17.059,20	17.059,20	17.059,20
Piano straordinario ricercatori tipo b) (DM14 maggio 2020, n. 83)	1.140.946,00	1.140.946,00	1.140.946,00	1.140.946,00	0,00
Piano straordinario ricercatori tipo b) (DM 16 novembre 2020, n. 856)	2.281.597,00	2.281.597,00	2.281.597,00	2.281.597,00	0,00
Passaggio ruolo RTDb ( ex DM 83/2010 e ex DM 856/2010 con scadenza a fine 2024)		22.859,64	22.859,64	22.859,64	22.859,64
Programmazione del personale docente 2023 (procedure selettive e valutative Bandite) Piano Straordinario reclutamento personale universitario 2022/2026 Decreto MIUR 6 maggio 2022, n. 445 (Piano "A") Quota Docenti	531.100,00	102.868,39	102.868,39	102.868,39	-428.231,61
Programmazione del personale docente 2023 (procedure selettive e valutative Bandite) Piano Straordinario reclutamento personale universitario 2022/2026 Decreto MIUR 26 giugno 2023, n. 795 (Piano "B") Quota Docenti	1.628.845,00	-	-		-1.628.845,00
<b>Totale docente e ricercatore</b>	<b>52.555.030,33</b>	<b>49.811.546,42</b>	<b>50.739.597,19</b>	<b>50.324.149,36</b>	<b>-2.743.483,90</b>

In base alle vigenti disposizioni normative e regolamentari, risulta calcolata e prevista la spesa relativa alla progressione economica per classi e scatti di stipendio. In particolare, si è provveduto ad analizzare l'anzianità di servizio di ciascun soggetto e la data di valutazione dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale - relativamente all'anno 2025 - imputando il differenziale della classe. L'esborso esposto per il primo anno di programmazione rappresenta il rateo temporale di competenza dell'esercizio ed è pari ad euro 733.942,09; il biennio successivo vede realizzarsi una spesa annuale di euro 1.556.072,32 rappresentativa dell'onere complessivo che si prevede di sostenere per le progressioni che si realizzeranno nel 2025.

### Spesa per classi/scatti 2025/2027

	2025	2026	2027
Professori Associati	466.400,90	899.990,58	899.990,58
Professori Ordinari	164.547,19	457.914,66	457.914,66
Ricercatori Universitari	102.994,01	198.167,08	198.167,08
<b>Totale</b>	<b>733.942,09</b>	<b>1.556.072,32</b>	<b>1.556.072,32</b>

Si precisa che non viene valutato l'onere del biennio 2026/2027 in considerazione della parziale compensazione del blocco degli scatti stipendiali (in seguito alla revisione del meccanismo degli scatti previsto dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205) garantita dal Ministero dell'Università con assegnazione annuale e, conseguentemente, al momento sconosciuta.

Per ciò che concerne la quantificazione dell'adeguamento retributivo, in assenza di indicazioni da parte della Ragioneria dello Stato, si è proceduto ad applicare al monte salari dell'anno 2023 le variazioni percentuali del costo del lavoro esposte nell'ultimo Documento di Economia e Finanza (Tavola II.3.C.Mercato del Lavoro). La spesa previsionale, a partire dall'anno 2025, è sommata a quella dell'anno precedente.

**Definizione previsionale dell'adeguamento retributivo del personale docente (2025/2027)**

	2025	2026	2027
<b>Monte salari 2023</b>	<b>35.687.132,00</b>	<b>35.687.132,00</b>	<b>35.687.132,00</b>
Adeguamento retributivo %	1,9%	2,1%	1,7%
Adeguamento retributivo importo	678.055,51	749.429,77	606.681,24
Oneri riflessi	260.237,70	287.631,15	232.844,26
Spesa previsionale annuale	938.293,21	1.037.060,92	839.525,51
<b>Spesa cumulata</b>	<b>938.293,21</b>	<b>1.975.354,13</b>	<b>2.814.879,64</b>

Ai fini della determinazione della base di calcolo, il "monte salari" è costituito dalle somme corrisposte per retribuzioni fisse ed accessorie erogate al personale in servizio in un definito anno, come risultanti dai dati inviati al Ministero dell'Economia e delle Finanze in sede di rilevazione del conto annuale. In base a quanto riportato nella dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL per il personale non dirigente del comparto università per il biennio economico 2008/2009, i compensi considerati sono stati: stipendio, tredicesima mensilità e retribuzione individuale di anzianità (tabella T12), indennità di rischio e radiazioni, retribuzione di posizione e di risultato, indennità Ateneo, indennità di vacanza contrattuale, indennità accessoria mensile, assegno ad personam, compensi oneri rischi e disagi, compensi produttività, incentivi per funzioni tecniche, straordinario (tabella T13).

Al fine di fronteggiare possibili limitatezze di personale, è stata prevista la spesa per supplenze e contratti da finanziare a partire dall'a.a. 2024/2025, iscrivendo la spesa massima sostenibile di euro 185.000,00.

Risulta, inoltre, iscritta la spesa relativa alla retribuzione aggiuntiva dei ricercatori di ruolo per affidamento di moduli o corsi curriculari di insegnamento ex art. 6, comma 4 Legge 30 dicembre 2010, n. 240 stimata sulla base dei costi deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 marzo 2015 (deliberazione n. 52), per euro 200.000,00.

È stata programmata la spesa connessa al completamento del piano straordinario per il reclutamento dei ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 di competenza:

- dell'anno 2019, ex Decreto Ministeriale 8 marzo 2019, n. 204, esponendo separatamente la spesa per un passaggio di ruolo (tale spesa risulta pari ad euro 17.059,20);
- dell'anno 2020, relativamente sia al primo piano ex Decreto Ministeriale 14 maggio 2020, n. 83 sia al secondo piano al secondo piano ex Decreto Ministeriale 16 novembre 2020, n. 856, precisando che i procedimenti non risultano ancora conclusi. Anche in questo caso è stata esposta separatamente la spesa per un passaggio di ruolo (euro 22.859,64).

Dal 2025, risulta contemplata esclusivamente la spesa residua per il completamento del c.d. Piano "A" ex Decreto Ministeriale 6 maggio 2022, n. 445, in quanto le azioni del c.d. Piano "B" (ex Decreto Ministeriale 26 giugno 2023, n. 795) sono state completamente realizzate.

La previsione di spesa per **Collaboratori ed Esperti Linguistici** per il prossimo esercizio finanziario risulta pari ad euro 1.614.567,58, comprensiva dell'accantonamento per il trattamento di fine rapporto (euro 189.723,39) e degli esborsi che deriveranno dal rinnovo contrattuale (euro 19.485,78). Si precisa che, analogamente a quanto operato per il personale docente, la spesa connessa al rinnovo del CCNL risulta pari al prodotto tra il monte salari 2023 e la variazione percentuale del costo del lavoro come esposta - per ciascuno degli anni del triennio 2025/2027 - nel Documento di Economia e Finanza 2024 (Tavola II.3.C.Mercato del lavoro); anche in questo caso, la previsione di spesa dell'anno 2026 e dell'anno 2027 si somma a quella dell'anno precedente.

La previsione di spesa per il personale tecnico-amministrativo, nell'esercizio 2025, ammonta ad euro 22.017.161,90 rilevando rispetto al precedente esercizio un decremento di circa 122mila euro.

**Spesa previsionale relativa al personale tecnico amministrativo (2024/2027)**

	2024	2025	2026	2027	Δ 2025/2024
Retribuzioni					
a tempo indeterminato	18.576.260,43	19.044.525,46	18.705.771,13	18.517.480,29	468.265,03
dirigenti a tempo determinato	205.598,66	228.414,29	228.414,29	228.414,29	22.815,63
Procedure concorsuali 2021	73.923,20	-	-	-	-73.923,20
Programmazione 2022	380.988,80	165.732,40	165.732,40	165.732,40	-215.256,40
Programmazione 2023	341.184,00	251.456,06	251.456,06	251.456,06	-89.727,94
Rinnovo contratto pubblico impiego	841.070,63	364.587,31	767.552,24	1.093.761,94	-476.483,32
Fondo unico per il trattamento accessorio	1.720.692,55	1.710.113,37	1.710.113,37	1.710.113,37	-10.579,18
Valorizzazione personale tecnico amministrativo	-	252.333,00	252.333,00	252.333,00	252.333,00
<b>Totale personale tecnico-amministrativo</b>	<b>22.139.718,28</b>	<b>22.017.161,90</b>	<b>22.081.372,49</b>	<b>22.219.291,35</b>	<b>-122.556,38</b>

Le retribuzioni da corrispondere tengono conto della spesa del personale che si prevede sarà in servizio nel 2025, considerato il livello retributivo raggiunto nel nell'anno in corso; della retribuzione spettante al personale che cesserà per collocamento a riposo rapportata al numero di mesi lavorati; delle retribuzioni e delle indennità di risultato (minima attribuibile) di competenza dei dirigenti a tempo indeterminato; nonché degli emolumenti da corrispondere al Direttore Generale (comprensivi della spesa per la retribuzione di risultato).

Per quanto concerne la spesa prevista per procedure concorsuali, si precisa che:

- la procedura concorsuale per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di Dirigente di II fascia (previsto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 28 gennaio 2021 e bandito con Decreto Direttoriale n. 504 del 3 agosto 2022) si è conclusa positivamente;
- relativamente alla programmazione 2022, di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 153 del 26 luglio 2022, la somma iscritta riepiloga 1,45 punti organico per concorsi banditi e per la realizzazione di progressioni verticali per l'Area delle Elevate Professionalità e per la progressione verticale dalla categoria C alla categoria D;
- per ciò che rileva la programmazione 2023, di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 146 del 27 giugno 2023, risultano ancora in corso di svolgimento talune procedure concorsuali – comprese le progressioni verticali di categoria - la cui valorizzazione è pari a 2,20 punti organico.

Per ciò che concerna la previsione di spesa per il rinnovo del contratto del pubblico impiego, al momento non risultano pubblicate le indicazioni di calcolo per l'anno 2025 e si è ritenuto prudentiale adottare la medesima tecnica contabile utilizzata sia per il personale docente sia per i collaboratori ed esperti linguistici. Quindi, utilizzando come base di calcolo il monte salari dell'anno 2023, risultano applicate le percentuali definite dal Ministero dell'Economia e Finanza e pubblicate nel Documento di Economia e Finanze relativamente al costo del lavoro (Tavola II.3.C.Mercato del lavoro). La spesa è stata quindi quantificata, per l'anno 2025, in euro 364.587,31, mentre per il biennio 2026/2027 la spesa annuale è stata sommata a quella dell'anno precedente.

#### Spesa previsionale per rinnovo contrattuale (2025/2027)

	2025	2026	2027
Monte salari 2023	13.866.748,00	13.866.748,00	13.866.748,00
Adeguamento retributivo %	1,90%	2,10%	1,70%
Adeguamento retributivo importo	263.468,21	291.201,71	235.734,72
Oneri riflessi	101.119,10	111.763,22	90.474,98
Spesa previsionale annuale	364.587,31	402.964,92	326.209,70
Spesa cumulata	364.587,31	767.552,24	1.093.761,94

La quantificazione previsionale del Fondo Unico per il trattamento accessorio del personale, comprensivo del versamento da effettuare a favore del Bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 67, comma 6 della Legge 6 agosto 2008, n. 133 (riveniente dal calcolo della riduzione del 10% dell'ammontare del "Fondo per il lavoro straordinario" dell'anno 2004), conduce ad un'iscrizione di spesa pari ad euro 1.710.113,37.

La spesa previsionale esposta quale **Programmazione del Personale** riepiloga:

##### per il personale docente

→ Le risorse necessarie per garantire il passaggio di ruolo dei ricercatori di tipo b), finanziati a valere sui piani straordinari, garantendo la copertura finanziaria del differenziale tra le categorie per n. 56 ricercatori, per un esborso pari a euro 521.961,82 per l'anno 2025 (valorizzando il rateo di competenza) e pari a euro 1.280.139,95 per ciascuno degli anni del biennio successivo.

→ La spesa relativa ai piani straordinari di reclutamento del personale universitario di cui al Decreto MUR 445/2022 (Piano A) e di cui al Decreto MUR 795/2023 (Piano B), non risulta valorizzata in quanto le procedure selettive risultano istituite con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 189 del 28 settembre 2023.

→ Il piano straordinario di reclutamento 2024 di cui al Decreto Ministeriale 26 giugno 2023 n.795 e per come approvato dal Consiglio di Amministrazione n. 25 dell'8 febbraio 2024. L'onere stimato per il 2025 è rappresentato dalla quota temporale (presumendo che la spesa si concretizzi nel primo bimestre dell'anno) pari ad euro 1.357.370,83; per il biennio successivo la spesa risulta programmata per euro 1.628.845,00 (punti organico disponibili pari a 14,25 moltiplicati per il valore del punto organico pari ad euro 114.298,21).

→ È stata, infine, prevista la spesa relativa al finanziamento dei punti organico derivanti da cessazioni (c.d. piano ordinario di reclutamento), come individuate dal Consiglio di Amministrazione con la delibera succitata. Con il medesimo procedimento di valorizzazione, i 2,1 punti organico sono stati imputati per 10/12 all'anno 2025 (euro 200.021,87), mentre l'esborso complessivo è stato previsto per il biennio successivo (la spesa annuale risulta essere di euro 240.026,24).

##### per il personale tecnico-amministrativo

→ La programmazione 2022 non realizzata, ovvero 0,25 punti organico, imputando nel 2025 l'onere corrispondente a dieci mesi (euro 23.812,13) e per ciascun anno del biennio successivo la spesa annuale pari a euro 28.574,55.

→ La programmazione 2023 non realizzata, ovvero 0,60 punti organico finalizzati al reclutamento di personale tecnico amministrativo di categoria D (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 146 del 27 giugno 2023), la cui spesa risulta essere per il 2025 di euro 571.491,11 e per ciascun anno del biennio successivo di euro 68.578,93.

→ La programmazione 2023 non realizzata di cui al decreto MUR 795/2023 (delibera del Senato Accademico n. 187 del 28 settembre 2023), la cui disponibilità in termini di punti organico (n. 14,25) è confluita nella programmazione 2024 come risultante dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 117 del 12 giugno 2024. In considerazione dei tempi amministrativi di realizzazione - similmente al procedimento di quantificazione sinora esposto - la spesa prevista per il 2025 è pari ad euro 1.357.370,83, ovvero alla frazione di 10/12 dell'onere complessivo di euro 1.628.845,00 (esposto sia per il 2026 sia per il 2027).

→ La programmazione 2023 ancora da attuare, pari a 1,80 punti organico da programmare (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 146 del 27 giugno 2023), anch'essa confluita nella programmazione 2024 al fine di sostenere il processo di riorganizzazione dell'amministrazione universitaria: euro 171.447,31 il rateo temporale esposto nel 2025 ed euro 205.736,78 l'importo esposto nel 2026 e nel 2027.

→ La programmazione 2024 per la parte relativa alle cessazioni, pari a 0,815 punti organico, come definito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'8 febbraio 2024 con deliberazione n. 25: euro 77.627,53 la quota di competenza dell'anno 2025 ed euro 93.153,04 l'esborso sia del 2026 sia del 2027.

È stata inoltre prevista la spesa relativa al finanziamento dei PO relativi alle cessazioni, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 215 del 20 dicembre 2022. Relativamente all'anno 2025, si è provveduto a integrare il numero di punti organico in seguito all'aggiornamento delle cessazioni di personale non contabilizzate in sede di approvazione del bilancio di previsione 2024 e rettificare la disponibilità per utilizzi intervenuti successivamente (delibera CdA n. 70/2024 art. 3 per n. 2 chiamate dirette) e per la completa realizzazione del piano straordinario 2024 con riferimento alle procedure selettive dei Ricercatori a tempo determinato (relativamente al differenziale di 0,20 PO per 14 RTT).

#### Spesa previsionale per rinnovo contrattuale (2025/2027)

		Tecnico Amministrativo	Docenti
<b>2025</b>	Punti Organico	1,09	5
	+/- PO non contabilizzati o utilizzati	1,12	-3,2
	<b>Totale</b>	<b>2,21</b>	<b>1,80</b>
	<b>Spesa prevista</b>	<b>252.027,55</b>	<b>205.736,78</b>
<b>2026</b>	Punti Organico	1,09	6
	<b>Spesa prevista</b>	<b>124.013,56</b>	<b>685.789,26</b>
<b>2027</b>	Punti Organico	1,82	5
	<b>Spesa prevista</b>	<b>208.022,74</b>	<b>571.491,05</b>

Relativamente al **Finanziamento dell'Attività di Ricerca**, riassunto nel Fondo Unico per la Ricerca e nelle assegnazioni finalizzate conferite ai Dipartimenti (dotazione ordinaria, dotazione finalizzata, fondo per l'acquisto di attrezzature didattiche e contributi studenteschi), si rileva un incremento di circa 160mila euro imputabile sia all'iscrizione contrapposta all'entrata concernente la ricerca libera e di base (assegnazione previsionale delle risorse di cui all'art. 238, comma 5 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34) sia al finanziamento dell'attività correlata all'avviamento della ricerca (comprensiva dell'importo di euro 10.330,00 per la borsa titolata ad "Ennio De Giorgi").

La riduzione annotata dalla dotazione finalizzata risulta rappresentativa del contributo per la redazione del Gender Equality Plan (GEP), la cui somma è stata riportata nella sezione dedicata alla previsione delle spese dei Centri di Gestione Amministrativa e Tecnica e degli interventi specifici.

Resta invariata l'assegnazione per contributi studenti destinata ai Dipartimenti per il miglioramento dei servizi agli studenti e per la didattica e l'assegnazione prevista per Dotazione ordinaria.

#### Finanziamento attività di ricerca 2024/2027

Ricerca e Dipartimenti	2024	2025	2026	2027	Δ 2025/2024
<b>Fondo Unico per la Ricerca</b>					
Ricerca di Base	1.393.568,00	1.534.069,00	1.534.069,00	1.534.069,00	140.501,00
Avviamento alla Ricerca	367.758,40	412.750,40	4.127.504,40	4.127.504,40	44.992,00
Dottorati di Ricerca	1.998.000,00	1.998.000,00	1.998.000,00	1.998.000,00	-
<b>Totale F.U.R.</b>	<b>3.759.326,40</b>	<b>3.944.819,40</b>	<b>3.944.819,40</b>	<b>3.944.819,40</b>	<b>185.493,00</b>

Dipartimenti					
Dotazione Ordinaria	140.000,00	140.000,00	1 40.000,00	1 40.000,00	-
Dotazione Finalizzata	259.650,00	234.650,00	2 34.650,00	2 34.650,00	(25.000,00)
Contributi Studenti	149.000,00	149.000,00	1 49.000,00	1 49.000,00	-
<b>Totale trasferimenti ai Dipartimenti</b>	<b>548.650,00</b>	<b>5 23.650,00</b>	<b>5 23.650,00</b>	<b>5 23.650,00</b>	<b>(25.000,00)</b>
<b>TOTALE RICERCA</b>	<b>4.307.976,40</b>	<b>4.468.469,40</b>	<b>4.468.469,40</b>	<b>4.468.469,40</b>	<b>1 60.493,00</b>

Per quanto riguarda la sezione riepilogativa delle **Assegnazioni Finanziarie ai Centri di Gestione Amministrativa e Tecnica** le previsioni attualmente elaborate risultano complessivamente pari ad euro 17.989.082,04 registrando una variazione in diminuzione di circa 361mila euro rispetto alle previsioni elaborate (per il 2024) lo scorso esercizio.

#### Assegnazioni ai Centri di Gestione Amministrativa e Tecnica (2024/2027)

		2024	2025	2026	2027
Direzione Generale	Gestione ordinaria	427.991,31	815.097,87	815.097,87	815.097,87
<b>Totale</b>			<b>815.097,87</b>	<b>815.097,87</b>	<b>815.097,87</b>
Rettorato	ex Direzione Generale	58.124,60	58.124,60	58.124,60	58.124,60
	Segreteria particolare del Rettore	53.960,71	53.960,71	53.960,71	53.960,71
	Piano di Orientamento e Tutorato	27.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00
<b>Totale</b>			<b>139.085,31</b>	<b>139.085,31</b>	<b>139.085,31</b>
Ripartizione Legale e Negoziale	ex Ripartizione Finanziaria e Negoziale	3.955.686,16	3.722.938,15	3.722.938,15	3.722.938,15
	ex Direzione Generale	123.793,75	123.793,75	123.793,75	123.793,75
	Servizi di portierato, biblioteca di gestione del polo telematico e dei servizi amministrativi	1.726.208,88	1.726.208,88	1.646.208,88	1.646.208,88
	Fondo per le esigenze amministrative delle Strutture	119.250,36	119.250,36	119.250,36	119.250,36
	Assegnazione Studenti internazionali	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00
<b>Totale</b>			<b>5.767.191,14</b>	<b>5.687.191,14</b>	<b>5.687.191,14</b>
Ripartizione Risorse Umane e Finanziarie	ex Ripartizione Finanziaria e Negoziale	932.204,41	932.204,41	932.204,41	932.204,41
	Ripartizione Risorse Umane	193.949,92	224.054,15	224.054,15	224.054,15
<b>Totale</b>			<b>1.156.258,56</b>	<b>1.156.258,56</b>	<b>1.156.258,56</b>
Ripartizione edilizia, sostenibilità e Innovazione Digitale	Ripartizione Tecnica e Tecnologica	3.010.815,17	3.010.815,17	3.010.815,17	3.010.815,17
	Maggiori spese per energia elettrica	4.282.349,00	3.478.772,12	3.151.526,83	3.152.099,94
	Risparmio spese per energia elettrica per attivazione			-	-
<b>Totale</b>			<b>6.489.587,29</b>	<b>5.162.342,00</b>	<b>5.162.915,11</b>
Ripartizione didattica, ricerca e terza missione	Ripartizione Didattica e Servizi agli Studenti	1.114.965,12	1.114.965,12	1.114.965,12	1.114.965,12
	ex Direzione Generale	102.788,38	102.788,38	102.788,38	102.788,38
	ex Ripartizione Tecnica e Tecnologica	1.259.624,13	1.259.624,13	1.259.624,13	1.259.624,13
	ex Ripartizione Didattica e Servizi agli Studenti - Rimborso tasse	387.000,00	387.000,00	387.000,00	387.000,00
	Assegnazione Studenti internazionali	75.000,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00
<b>Totale</b>			<b>2.939.377,63</b>	<b>2.939.377,63</b>	<b>2.939.377,63</b>
Interventi specifici	Piano di Sostenibilità di Ateneo 2023-2025	354.900,00	354.900,00		
	Piano Strategico di Ateneo 2023-2025	45.000,00	45.000,00		
	Piano per la Parità di Genere	25.000,00	25.000,00		
	Taglio della spesa per beni e servizi			-	-1.288.239,22
	Spese per nuovi spazi (Corpo S - Edificio Laboratori)			257.584,24	772.752,72
<b>Totale</b>			<b>682.484,24</b>	<b>-515.486,50</b>	<b>-560.610,46</b>
<b>TOTALE CENTRI E INTERVENTI</b>		<b>18.350.611,91</b>	<b>17.989.082,04</b>	<b>15.383.866,02</b>	<b>15.339.315,17</b>

Occorre precisare che, con Decreto Direttoriale n. 499 del 19 luglio 2024, è stato attuato il progetto di riorganizzazione dell'Ateneo e la nuova articolazione interna dell'Ateneo ha comportato, inevitabilmente una revisione delle previsioni di spesa. La spesa previsionale assegnata alla Direzione Generale ammonta ad euro 815.097,87 e riepiloga le esigenze gestionali del comitato unico di garanzia, dell'ufficio di supporto agli organi collegiali, le risorse connesse al funzionamento delle commissioni di concorso (indennità, gettoni, missioni); risultano, inoltre, previsti i versamenti al bilancio statale in seguito alle vigenti norme di contenimento della spesa pubblica e la maggiore spesa derivante dalla revisione dei compensi degli Organi di amministrazione e controllo (delibera del Senato Accademico n. 119 del 1° ottobre 2024 e delibera del Consiglio di Amministrazione n. 163 del 10 ottobre 2024).

Le spese previste dal Rettorato (precedentemente Segreteria particolare del Rettore), pari ad euro 164.085,31, risultano riferenti agli esborsi connessi al servizio on line di rassegna stampa/video, agli abbonamenti alle principali testate giornalistiche, alle risorse destinate alla comunicazione istituzionale ed alle esigenze dell'Ufficio Fund Raising. Si precisa che la somma di 25mila euro risulta esposta nell'assegnazione finalizzata alla realizzazione del Piano per la Parità di Genere.

La previsione proposta per la Ripartizione Legale e Negoziabile risulta pari ad euro 5.767.191,14 e riepiloga la somma delle assegnazioni inerenti taluni Uffici precedentemente presenti nella Ripartizione Finanziaria e Negoziabile (Ufficio Economato, Ufficio Servizi generali e Patrimonio) e nella Direzione Generale (Area Legale e Ufficio Regolamenti), l'onere inerente sia il servizio di portierato sia il funzionamento delle strutture amministrative e la somma di 75mila euro destinata al funzionamento delle foresterie a beneficio degli studenti internazionali.

L'assegnazione della Ripartizione edilizia, sostenibilità e Innovazione Digitale (che accorpa il funzionamento dell'area tecnica e dell'area informatica) è pari ad euro 6.489.587,29 e rileva complessivamente un decremento di euro 380.477,88 rispetto ai valori previsionali del precedente esercizio, ascrivibile alla minore spesa da sostenere per energia elettrica, attestando la spesa 2025 ad euro 3.478.772,12 sulla base delle simulazioni effettuate dall'energy manager con prezzi futures aggiornati alla data 4 settembre 2024.

L'assegnazione prevista per lo svolgimento della gestione ordinaria della Ripartizione Risorse Umane e Finanziarie riepiloga la somma delle assegnazioni inerenti gli uffici della precedente Ripartizione Risorse Umane oltre a taluni Uffici precedentemente presenti nella Ripartizione Finanziaria e Negoziabile (Ufficio Contabilità in entrata e fiscalità e Ufficio Programmazione e Bilancio) e risulta pari ad euro 1.156.258,56, in incremento rispetto al precedente esercizio per euro 30.104,23 relativi alle previsioni del Comitato Unico di Garanzia gestite dall'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo; l'assegnazione riepiloga pertanto le spese per accertamenti sanitari e per sorveglianza sanitaria, per la formazione del personale, per la corresponsione al personale docente e ricercatore dell'indennità di rischio e di radiazione, le provvidenze a favore del personale, le indennità di missione dei componenti delle commissioni di concorso, oltre alle risorse per pagamento imposte, tasse e altri tributi.

L'assegnazione di spettanza della Ripartizione didattica, ricerca e terza missione per lo svolgimento della gestione ordinaria risulta pari ad euro 2.939.377,63. In particolare risultano esposte le somme destinate al Consiglio degli Studenti, al sostegno per il diritto allo studio (ovvero dei contratti di collaborazione con gli studenti, delle borse per l'incentivazione alla frequenza, dei premi di studio per laureandi e delle borse di studio alla frequenza), altri interventi a favore degli studenti e l'importo previsto per il Cofinanziamento Erasmus (euro 69.355,98), oltre alle somme necessarie all'acquisto di semilavorati diplomi di laurea (pergamene). L'esborso per rimborso tasse è stato stimato in 387mila euro, comprensivi della somma di euro 112.000,00 riservati a rimborsi tasse destinati a studenti in situazioni di bisogno. Sono state, inoltre, previste le somme necessarie per il funzionamento della Scuola di Dottorato, pari a euro 10.000,00.

Invariata l'assegnazione per le azioni nell'ambito del Piano di Orientamento e Tutorato. Sono inoltre previste le risorse per la valorizzazione delle risorse bibliotecarie, precedentemente allocate nel budget della Ripartizione Tecnica e Tecnologica e le risorse (pari a 75mila euro) e la somma di 75mila euro destinate all'erogazione di borse di studio a beneficio degli studenti internazionali.

Infine, relativamente all'anno 2025, risultano stanziate le risorse per la realizzazione:

- del "Piano di Ateneo per lo Sviluppo Sostenibile" (approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 149 del 25 luglio 2023), nella misura di euro 354.900,00 (il piano finanziario degli interventi previsti dal Piano per l'Uguaglianza di Genere (approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 27 gennaio 2022), nella misura di euro 25.000,00. Si precisa che, nelle azioni di attuazione e in quelle di monitoraggio del Piano, risulta coinvolto il personale tecnico amministrativo di tutte le Ripartizioni dell'Ateneo e risultano previsti sia l'attivazione di un assegno di ricerca sia l'istituzione di un premio di studio;
- del Piano Strategico di Ateneo 2023-2025 (approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 81 del 30 maggio 2023), previste per euro 45.000,00. Per ogni area strategica ed obiettivo, il Piano riporta dettagliatamente le fonti di copertura delle spese previste distinguendo quelle di provenienza ministeriale e quelle di derivazione propria.

Al fine di assicurare la riduzione fattiva della spesa per acquisti di beni e servizi, l'ammontare complessivo delle assegnazioni è stato ridotto, nel biennio 2025/2026, rispettivamente di oltre 1,2 e 1,3 milioni di euro.

Dopo aver esplicitato per ciascuna sezione riportata nel prospetto generale (allegato al presente documento e che costituisce parte imprescindibile di lettura) ogni elemento di composizione e il relativo procedimento valutativo di calcolo, al fine di completare in chiave economico-patrimoniale la struttura delle disponibilità finanziarie del triennio 2025/2027, viene riportato lo stanziamento della QUOTA DI AMMORTAMENTO imputabile ai beni rientranti nel patrimonio immobilizzato dell'Ateneo non rientranti nella gestione progettuale di ricerca. In questa sede preliminare e propedeutica alla stesura dei documenti di programmazione economica, non risultano stimati gli investimenti che verranno realizzati nel prossimo triennio e, conseguentemente, non risultano quantificate le quote di utilizzo dei beni che entreranno nella disponibilità dell'Ateneo.

**Fondi Rischi**, iscritti per un importo pari a euro 249.691,59, riepilogano l'accantonamento di competenza dell'anno 2025 concernente sia il fondo rischi contenzioso sia il fondo svalutazione crediti. Per ciò che concerne il primo fondo, sono state valutate le singole controversie dell'anno in corso tenendo conto delle loro specificità in termini di soccombenza. La ricognizione dello stato delle procedure giudiziarie nella soluzione finale ha condotto all'accantonamento di euro 186.614,24 per le presumibili spese legali. Il fondo svalutazione crediti, stante l'ammontare definito alla data del 31 dicembre 2023, è stato adeguato della svalutazione delle somme creditizie sorte nel 2024 ed annotate nel sistema di contabilità sino al mese di settembre; l'adeguamento in questo caso risulta essere pari ad euro 63.077,35.

Il **Fondo di Riserva** è stato iscritto per un importo pari a 1.058.312,50 euro nel 2025.

#### **Differenziale Finanziario**

Il saldo tra introiti ed esborsi previsti risulta essere in equilibrio nell'anno 2025 e nel biennio 2026/2027.

### **1.7 Gli Indicatori di Sostenibilità Economica**

L'art. 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ha delegato il Governo a emanare uno o più decreti legislativi in merito alla qualità ed efficienza del sistema universitario, specificando gli obiettivi ed elencando principi e criteri direttivi.

Per il conseguimento degli obiettivi di qualità e di efficienza del sistema universitario, è stato statuito di determinare «un limite massimo all'incidenza complessiva delle spese per l'indebitamento e delle spese per il personale di ruolo e a tempo determinato, inclusi gli oneri per la contrattazione integrativa, sulle entrate complessive dell'Ateneo, al netto di quelle a destinazione vincolata» (art. 5, comma 4, lettera e). In attuazione di tale disposizione è stato emanato il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49 che all'art 7 fissa i limiti di *turn-over* possibili per gli Atenei in base a due indicatori riferenti le spese per indebitamento e le spese di personale.

Sono stati introdotti meccanismi premiali nella distribuzione delle risorse pubbliche, anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università. Il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19 ha indicato i principi e gli strumenti per il conseguimento dell'obiettivo di valorizzazione dell'efficienza in ambito universitario, specificando che il sistema di accreditamento è fondato sull'uso di specifici indicatori finalizzati alla verifica del possesso da parte degli Atenei di idonei requisiti didattici, strutturali, organizzativi, di qualificazione dei docenti e delle attività di ricerca, nonché di sostenibilità economico-finanziaria; il successivo Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013, n. 47 (recante "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica") introduce l'indicatore c.d. «I SEF» in merito alla valutazione della sostenibilità economico-finanziaria delle attività formative. Da ultimo, in materia di autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio, l'art. 4, comma 3 del Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021 n. 1154 precisa che «l'accREDITamento e l'istituzione di nuovi corsi può essere proposto nel limite massimo del 2% dell'offerta formativa già accreditata e in regola con i requisiti di docenza, nonché, per le Università statali, a condizione che abbiano un Indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) maggiore di 1».

Il quadro normativo di riferimento della programmazione del personale delle Università si completa con l'art. 66, comma 13-bis del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) e successive modificazioni, il quale prevede che il sistema delle università statali, a decorrere dall'anno 2018, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente e dai dPCM che definiscono gli indirizzi della programmazione del personale universitario.

#### **Sostenibilità del costo complessivo del personale di ruolo**

In base alla disposizione contenuta nell'art. 5 del Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, l'indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale delle università è calcolato rapportando le spese di personale a carico del bilancio di ateneo complessivamente sostenute nell'anno di riferimento alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari riscossi.

$$\text{INDICATORE SPESE DI PERSONALE} = A/B$$

**A** = Spese personale a carico dell'ateneo = (Assegni fissi personale di ruolo + Assegni fissi personale a tempo determinato + Fondo accessorio personale TA + Contratti di insegnamento) - Finanziamenti sterna pubblici/privati vincolati a spese di personale

**B** = FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi

La tabella esposta di seguito riporta quanto calcolato per il biennio 2021-2022; i dati sono quelli presenti nella banca dati ministeriale Pro.Per. (Programmazione del fabbisogno del Personale). Da precisare che, al momento della redazione del presente documento, i dati inerenti all'anno 2023 risultano parziali (i dati inerenti il Fondo per il Finanziamento Ordinario e l'assegnazione a sostegno della Programmazione Triennale non sono ancora disponibili) e non definitivi.

Numeratore	2021			2022		
	Spese per il personale	di cui finanziamenti esterni	Spese di personale a carico dell'Ateneo	Spese per il personale	di cui finanziamenti esterni	Spese di personale a carico dell'Ateneo
Docenti a tempo indeterminato	41.113.107	196.900	61.964.113	43.655.756	206.688	64.991.770
Dirigenti e personale TA a tempo indeterminato	19.055.804			18.946.207		
Docenti a tempo determinato	5.180.641	3.218.477		6.736.380	4.140.639	
Dirigenti e personale TA a tempo determinato	75.160	45.222		119.279	118.525	
Direttore Generale	204.602		204.602	227.472		227.472
Fondo contrattazione integrativa	1.940.586		1.940.586	1.707.250		1.707.250
Trattamento stipendiale integrativo CEL	540.656		540.656	562.005		562.005
Contratti per incarichi di insegnamento	602.348	400.136	202.212	638.092	434.470	203.622
Quota premiale PRIN						
<b>Totale (A)</b>	<b>68.712.904</b>	<b>3.860.735</b>	<b>64.852.169</b>	<b>72.592.441</b>	<b>4.900.322</b>	<b>67.692.119</b>

Denominatore	Entrate complessive	Spesa a riduzione	Entrate complessive nette	Entrate complessive	Spesa a riduzione	Entrate complessive nette
Fondo per Finanziamento ordinario	83.978.135		83.978.135			86.199.496
Programmazione Triennale	666.481		666.481			666.481
Tasse e Contributi	11.259.620	287.126	10.972.494	12.760.787	345.121	12.415.666
<b>Totale (B)</b>	<b>95.904.236</b>	<b>287.126</b>	<b>95.617.110</b>	<b>12.760.787</b>	<b>345.121</b>	<b>99.281.643</b>

<b>(A)/(B)</b>	<b>67,82%</b>	<b>68,18%</b>
----------------	---------------	---------------

In base agli stanziamenti esposti nel budget, il rapporto tra le grandezze economiche conduce alla risultanza percentuale di 78,69.

Occorre precisare che nel costo per assegni fissi risulta annoverata la spesa inerente la programmazione del personale, quella connessa a procedure concorsuali e l'esborso previsto per il rinnovo del contratto di pubblico impiego, rappresentando quindi la massima spesa che potrebbe sostenersi nella realizzazione di tutti gli eventi amministrativi. Inoltre, il Fondo per il Finanziamento Ordinario comprende la quota del personale di pertinenza del Dipartimento di Eccellenza (euro 1.023.809,00) e le ultime assegnazioni disposte dai piani straordinari di reclutamento del personale universitario di cui al Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 (c.d. "Piano A") e al Decreto Ministeriale n. 795 del 26 giugno 2023.

### Sostenibilità del costo derivante dall'indebitamento

La sostenibilità del costo dell'indebitamento è uno dei parametri previsti dall'art. 3 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2011, n. 199 in merito alla verifica della situazione economica, finanziaria e patrimoniale delle Istituzioni universitarie e rimanda – ai fini della sua determinazione – alle disposizioni vigenti contenute nel Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49. L'art. 6, comma 1 del summenzionato Decreto stabilisce che le università statali possono contrarre mutui ed altre forme di indebitamento esclusivamente per le spese di investimento. Il comma 3 stabilisce che l'indicatore di indebitamento è calcolato rapportando l'onere complessivo di ammortamento annuo alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento, dei contributi statali per investimento ed edilizia e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell'anno di riferimento, al netto delle spese di personale, così come definite all'articolo 5, comma 2 e delle spese per fitti passivi. Il comma 6 stabilisce che il limite massimo dell'indicatore è pari al 15 per cento.

Quindi il massimale limite all'indebitamento degli atenei è rappresentato dal seguente rapporto:

$$\text{INDICATORE DI INDEBITAMENTO} = C/D \leq 15\%$$

C = Rata annua mutui (capitale + interessi)

D = FFO + Fondo programmazione triennale + Contributi statali per investimento ed edilizia + tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi - Fitti passivi - Spese personale a carico ateneo.

Si rappresenta che in assenza di contratti di mutuo, per l'Università del Salento e per il biennio 2021/2022 (ultimi dati disponibili) l'indicatore risulta pari a zero.

	2021	2022
<b>Rata annua mutuo</b>		
capitale		
interessi		
<b>TOTALE A</b>		
+ Fondo per il Finanziamento Ordinario	83.978.135	86.199.496
+ Fondo per la Programmazione Triennale	666.481	666.481
+ Contribuzione netta Studenti	10.972.494	12.415.666
- Fitti passivi		
- Spese di personale	64.852.169	67.692.119
<b>TOTALE B</b>	<b>30.764.941</b>	<b>31.589.524</b>
<b>A : B</b>	<b>0%</b>	<b>0%</b>

In base agli stanziamenti esposti nel budget e in assenza di oneri derivanti dall'accensione di mutui, il rapporto tra le grandezze economiche continua ad essere nullo.

INDICATORE SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA	Stanziamento 2025
Ammortamento Mutui (capitale+interessi)	
<b>TOTALE A</b>	
+ Fondo per il Finanziamento Ordinario	88.199.959
+ Fondo per la Programmazione Triennale	
+ Contribuzione netta Studenti	10.500.337
- Fitti passivi	
- Spese di personale	77.667.802
<b>TOTALE B</b>	<b>21.032.494</b>
<b>A : B</b>	<b>0%</b>

### Sostenibilità economico-finanziaria

Al fine di consentire una valutazione in merito alla sostenibilità economico-finanziaria si riporta di seguito gli esiti del calcolo di determinazione del c.d. «I SEF», ovvero dell'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria previsto dal Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013, n. 47 relativamente ai requisiti richiesti per l'accREDITAMENTO iniziale e periodico dei Corsi di Studio.

$$I\ SEF = A/B$$

**A** = 0,82 x (FFO + Fondo programmazione triennale + Contribuzione netta studenti – Fitti passivi)

**B** = Spese di Personale + Oneri ammortamento

Se  $I\ SEF \leq 1$  può essere presentata domanda di accREDITAMENTO di un nuovo corso di studio nel rispetto di definite condizioni. La differenza tra numeratore e denominatore dell'indice costituisce, inoltre, il margine per gli Atenei virtuosi utilizzato per il calcolo e l'assegnazione dei punti organico aggiuntivi.

	2021	2022
+ Fondo per il Finanziamento Ordinario	83.978.135	86.199.496
+ Fondo per la Programmazione Triennale	666.481	666.481
+ Contribuzione netta Studenti	10.972.494	12.415.666
- Fitti passivi		
<b>TOTALE</b>	<b>95.617.110</b>	<b>99.281.643</b>
<b>A = 0,82 del Totale</b>	<b>78.406.030</b>	<b>81.410.947</b>

Spese di personale	64.852.169	67.692.119
Oneri ammortamento		
<b>TOTALE B</b>	<b>64.852.169</b>	<b>67.692.119</b>
<b>A : B</b>	<b>1,21</b>	<b>1,20</b>

In base agli stanziamenti esposti nel budget, il valore dell'indicatore si assesta ad un valore di 1,04.

<b>INDICATORE DI INDEBITAMENTO</b>	<b>Stanziamento 2025</b>
+ Fondo per il Finanziamento Ordinario	88.199.959
+ Fondo per la Programmazione Triennale	-
+ Contribuzione netta Studenti	10.500.337
- Fitti passivi	-
<b>TOTALE</b>	<b>98.700.296</b>
<b>A = 0,82 del Totale</b>	<b>80.934.243</b>
Spese di personale a carico Ateneo	77.667.802
Ammortamento mutui (capitale +interessi)	-
<b>TOTALE B</b>	<b>77.667.802</b>
<b>A : B</b>	<b>1,04</b>